

Piano Alitalia al governo, nodo esuberi e ristrutturazione

Data: 1 luglio 2017 | Autore: Maria Azzarello



ROMA, 7 GENNAIO – E' previsto per lunedì 11 gennaio l'affollato tavolo del governo sul piano di ristrutturazione di Alitalia. A fare gli onori di casa sarà il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda, che vedrà da una parte del tavolo i ministri dei Trasporti Graziano Delrio e dell'Economia Pier Carlo Padoan, e dall'altra i vertici della compagnia aerea, in primis l'a.d. Cramer Ball insieme al numero uno di Etihad nonché vicepresidente di Alitalia, James Hogan.[MORE]

Non è esclusa la presenza anche di qualche azionista italiano mentre non è prevista la presenza del presidente Luca Cordero di Montezemolo a causa delle tensioni al vertice della compagnia, in particolare con Ball, e dello scontro fra gli azionisti.

L'obiettivo del vertice è quello di fare chiarezza sul nuovo piano industriale di Alitalia, considerata dall'esecutivo strategica per il Paese, e sul quale le numerose voci circolanti prevedrebbero anche il taglio dei costi e sul nodo esuberi, che stando ad alcune indiscrezioni potrebbero essere addirittura 4000 e non 1.600, il che comporterebbe un grosso onere di intervento per lo Stato.

Alitalia in compagnia low cost Al tavolo del governo si discuterà del documento che il cda di Alitalia ha approvato il 22 dicembre, il quale prevede lo sdoppiamento della compagnia, divisa in due parti, Alitalia 1 per il breve raggio e Alitalia 2 per il lungo. La vera ristrutturazione consisterebbe nel trasformare le attività nel breve raggio in una compagnia low cost.

Maria Azzarello

[fonte immagine: TheDesignAir]

